

Domenica 02 maggio 2021

GRUPPO CAREGA - RIFUGIO FRACCAROLI



A cavallo tra le tre provincie di Trento, Verona e Vicenza è situato un gruppo montuoso chiamato Carega: un acrocoro calcareo che fa parte delle Piccole Dolomiti. La sua cima più alta è appunto cima Carega che arriva a toccare i 2259 metri s.l.m. Subito sotto la croce di vetta è situato il rifugio Alpino Mario Fraccaroli, un bellissimo rifugio da cui, nelle giornate limpide e terse, il panorama spazia a 360 gradi. La parte superiore del gruppo del Carega presenta caratteri tipici dolomitici con pareti e gole molto ripidi mentre attorno è formato da ampi e ondeggianti valloni prativi. I rifugi che si toccano durante

quest'itinerario sono ben 4: il rifugio Revolto, punto di partenza, il rifugio Passo Pertica, il rifugio Pompeo Scalorbi e in cima il rifugio Mario Fraccaroli.. Bisogna ricordare che questi luoghi sono stati fortemente travolti dalla Prima Guerra Mondiale, e passeggiando tra questi sentieri non si può fare a meno di notare numerose gallerie di guerra e, i sentieri stessi che si percorrono, sono mulattiere per i soldati.

Programma

Da Scandiano si raggiunge Giazza e da qui si sale al Rif. Revolto (1336m) dove si parcheggia. Si prosegue a piedi su vecchia strada militare fino a raggiungere il Rif. Pertica (1522m) da cui si gode di una gran vista sulle Dolomiti e la Lessinia. Da passo Pertica si segue per un breve tratto il sentiero 109 per poi proseguire sul sentiero 108. Il sentiero sale lentamente con alcuni punti in cui è necessario scavalcare diverse radici di pini mughi, ma poi inizia una salita repentina e faticosa. Al termine della salita siamo a Cima Tibet. Nei pressi della cima si possono trovare le stelle alpine. Da cima Tibet si prosegue fino alla Selletta della Madonnina e da qui, su bella e ampia cresta si arriva al Rif. Fraccaroli (2238m) ai piedi della cima Carega (2259m) che si raggiunge con un'ascesa su roccette in pochi minuti.



Rif Fraccaroli e Cima Carega



Per il ritorno, si segue il sent. 157 poi il 192 che ci porta al Rif. Scalorbi (1767m), dal rifugio s'imbocca il sentiero 109, che porta prima a passo Pertica e poi, per la stessa strada dell'andata al Rif. Revolto.

Tutto il percorso si svolge all'interno della Riserva Naturale Campobrun

MASSIMO 20 PARTECIPANTI iscritti al CAI che si dovranno presentare con mascherina, gel disinfettante, modulo di autodichiarazione compilato.

per sicurezza personale e per chi ci sta accanto, durante i viaggi in auto e in pullman, è obbligatorio indossare la mascherina di tipo ffp2

Ritrovo : ore 06:45 presso il Tennis Club Scandiano – Partenza ore 07:00

Trasporto: mezzi propri **in osservanza alle norme COVID**

Percorso: E - escursione che richiede **buon allenamento fisico**

Dislivello +/- 1050m

Tempo di percorrenza: 6 ore ca. escluse le soste

Pranzo: al sacco - **Acqua** : nei vari rifugi

Abbigliamento: da montagna adatto alla stagione e alle condizioni meteo

- Borsa con indumenti di ricambio da lasciare in auto

Accompagnatori: Zanella Giovanni 335-405894

- Pioppi Pietro 334-3966000

Info : accompagnatori

Iscrizioni: entro il 28 aprile a cai42019@gmail.com

(Gli accompagnatori, qualora lo ritengano necessario, si riservano la facoltà di apportare modifiche al programma)

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it, e delle disposizioni ANTI-COVID 19 del Club Alpino Italiano disponibile sul sito della s/sezione CAI Scandiano www.cai-scandiano.it